



Prot. n. 2973 del 3 Ottobre 2018

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

A.S. 2018/19

### ANAGRAFICA

<i>Istituzione Scolastica</i>	ISTITUTO COMPRENSIVO "Rubino Nicodemi"
<i>Codice meccanografico</i>	SAIC89000V
<i>Responsabile del Piano</i>	<i>Dirigente Scolastico: Prof.ssa Vitalba Casadio</i>
<i>Telefono</i>	089.891238
<i>e-mail</i>	<a href="mailto:saic89000v@istruzione.it">saic89000v@istruzione.it</a>
<i>Sito web</i>	<a href="http://www.icnicodemifiscianocalvanico.it">www.icnicodemifiscianocalvanico.it</a>
<i>Referenti e curatori del Piano</i>	<i>F.S. Area 1 Autovalut., Qualità e Miglior.: Ins. Maria Del Pozzo</i> <i>F.S. Area 2 PTOF : Prof.ssa Marilena Lo Re</i>
<i>DSGA</i>	<i>Dott.ssa Maria Grazia Petroccia - Resp. area amministrativa</i>
<i>Durata dell'intervento:</i>	Dieci mesi
<i>Periodo di realizzazione:</i>	Anno Scolastico 2018/19
<i>Risorse destinate al piano:</i>	Risorse professionali interne dell'Istituto Risorse economiche messe a disposizione dal MIUR
<i>Destinatari del piano</i>	Tutti gli stakeholders (personale della scuola, studenti, genitori, rappresentanti della società civile e delle istituzioni del territorio).

**PRIMA SEZIONE**  
**PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE**

 **SCENARIO DI RIFERIMENTO**

Il nostro Istituto è dislocato su due Comuni, Fisciano e Calvanico. Quest'ultimo è riconosciuto Comune di Montagna (v. nota MIUR del 07/10/2011, prot. n. 8220) ma, pur presentando tutte le fragilità di tale condizione, non permette all'Istituzione Scolastica di sfruttarne i benefici previsti dalla legge perché non ne ospita la sede giuridica.

A seguito di dimensionamento scolastico definito dalla Regione Campania, dall'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto comprende anche il plesso di Gaiano.

Alla data attuale la configurazione dell'I.C. è pertanto la seguente : quattro plessi di scuola dell'Infanzia, cinque plessi di Scuola primaria e due plessi di Scuola Secondaria di I Grado.

Le attività prevalenti del passato (agricoltura e artigianato), oggi quasi scomparse, sono state sostituite da un modesto sviluppo industriale che ha attraversato una profonda crisi e ha prodotto disoccupazione.

Si registra la presenza, pari a circa il 9%, di alunni provenienti da paesi stranieri (Paesi dell'Est europeo ed Africa).

Sul territorio del Comune di Fisciano insiste l'Università degli Studi di Salerno che ha generato, negli anni, un cambiamento dell'utenza scolastica, rendendola eterogenea sia per il background familiare degli alunni, sia per i connessi aspetti socio-culturali.

Il rapporto studenti-insegnanti è adeguato in relazione ai bisogni didattici e metodologici.

L'ampiezza del territorio su cui è ubicato l'Istituto e la suddivisione in undici plessi costituiscono un ostacolo sul piano della coesione e dell'unitarietà del progetto educativo.

Tuttavia la volontà degli Organi collegiali è di trasformare questo limite in un'opportunità per salvaguardare e socializzare differenti vissuti professionali, tradizioni, esperienze, storie diverse, iscrivendole in un Progetto costruito su linee congruenti rispetto a mete condivise, quali la precisa definizione del profilo formativo atteso al termine di ogni ciclo scolastico.

 **RELAZIONE TRA RAV E PDM**

A seguito della revisione del RAV del giugno 2018, l'Istituto ha dedotto delle criticità nei risultati delle prove standardizzate nazionali e nei livelli raggiunti nelle competenze chiave.

Nel complesso la scuola si attesta su un livello medio, con qualche difficoltà nella gestione di casi problematici e nella valorizzazione delle eccellenze.

Di conseguenza le priorità individuate per colmare tali lacune (che ineriscono tutte e quattro le aree degli Esiti) sono le seguenti:

**PRIORITÀ E TRAGUARDI**

	<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ</b>	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>
<b>1. RISULTATI SCOLASTICI</b>	Studenti con livelli medio/bassi di apprendimento in lingua madre, matematica e lingua straniera	Migliorare la qualità degli apprendimenti, con specifico riferimento alle competenze chiave in lingua italiana, matematica e lingua straniera
	Studenti con svantaggio sociale, economico e culturale italiani e/o stranieri bisognosi di integrazione linguistica e culturale	Sviluppare positivi atteggiamenti motivazionali e nuove prospettive cognitive con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali
<b>2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	Punteggio delle classi dell'Istituto in Italiano e Matematica	Adozione di nuove strategie didattiche per l'insegnamento/apprendimento di Italiano e Matematica per migliorare il punteggio delle classi dell'IC
	Incidenza della variabilità	Ridurre la percentuale di variabilità tra le classi dell'IC
	Alunni collocati nei diversi livelli in Italiano e Matematica	Ridurre le percentuali di alunni collocati nei livelli più bassi (1 e 2)

<b>3. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>	Studenti a rischio di abbandono o demotivati	Programmare e realizzare percorsi personalizzati ed efficaci per il recupero di alunni a rischio dispersione, ampliando il curricolo scolastico
<b>4. RISULTATI A DISTANZA</b>	Continuità progettuale, educativa e formativa.	Promuovere più attenti processi di continuità per il successo formativo mediante realizzazione di percorsi comuni ai tre ordini di scuola.
	Azioni di orientamento e monitoraggio risultati a distanza	Migliorare le attività di orientamento e definire un sistema di monitoraggio utile a valutare i risultati a distanza conseguiti dai nostri alunni

a) dette priorità richiedono di essere affrontate con una pluralità di azioni convergenti e relative ai vari processi didattici e organizzativi che interessano in via diretta e funzionale gli obiettivi riportati nella sottostante tabella:

<u>AREA DI PROCESSO</u>	<u>DESCRIZIONE DELL'OBBIETTIVO:</u>
<b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>	<i>Elaborazione progettazione didattica condivisa; migliore definizione dei curricoli disciplinari in termini di competenze e prestazioni attese</i>
	<i>Co-progettazione di forme e strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con maggiori difficoltà per l'individuazione di azioni correttive</i>
	<i>Realizzazione percorsi personalizzati e individualizzati per gli alunni a rischio o con BES</i>
	<i>Maggiore attenzione e condivisione del sistema di valutazione dei processi di apprendimento (criteri, tempi e modalità di verifica)</i>
<b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	<i>Strutturazione flessibile dell'orario in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento.</i>
	<i>Il POF prevede attività e percorsi finalizzati al recupero delle carenze formative e al potenziamento per la valorizzazione del merito degli alunni</i>
	<i>Promuovere lo star bene a scuola e il sereno apprendimento mediante la manutenzione e cura degli ambienti e la predisposizione degli spazi educativi</i>
	<i>Potenziare l'utilizzo dei laboratori nelle attività curricolari ed extracurricolari al fine di un maggiore impiego di metodiche didattiche innovative</i>
<b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b>	<i>Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento</i>
	<i>Organizzazione di attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di metodologie inclusive</i>
<b>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</b>	<i>Favorire la connessione e l'integrazione delle competenze</i>
	<i>Il POF prevede attività e percorsi finalizzati al recupero delle carenze formative e al potenziamento per la valorizzazione del merito degli alunni</i>
	<i>Garantire a tutti gli alunni un adeguato sviluppo delle competenze trasversali</i>
<b>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b>	<i>Promozione di una cultura organizzativa rispondente alle necessità dell'innovazione in atto, che punti alla valorizzazione delle risorse professionali</i>
	<i>Diffusione della circolazione dell'informazione all'interno della scuola come premessa ad un processo decisionale più consapevole e condiviso</i>
	<i>Consolidare e incrementare la leadership distribuita e i rapporti fiduciari con l'esterno.</i>
	<i>Costruzione di un clima favorevole che porti ad una maggiore collaborazione tra tutte le componenti della comunità scolastica.</i>
<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	<i>Organizzazione interna dell'istituto articolata in una distribuzione diffusa di incarichi e responsabilità tra loro interagenti</i>
	<i>Realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per il personale, rispondenti ai bisogni formativi rilevati</i>
	<i>Condivisione e assunzione di responsabilità nei diversi livelli collegiali e negli spazi individuali del ruolo</i>
<b>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE</b>	<i>Incremento di momenti di visibilità e di integrazione con il territorio</i>
	<i>Promozione della partecipazione dei genitori alla vita della scuola, al fine di valorizzarne il ruolo nell'assetto organizzativo.</i>

Sotteso al quadro complessivo sopra delineato e, naturalmente, alla sua approfondita analisi con "tavoli" di confronto e di condivisione, discende l'elaborazione del presente Piano, il quale è stato predisposto per:

- *favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento*
- *valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel P.d.M.*
- *incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione*
- *promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale di miglioramento comuni per tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo.*

e conseguire, dunque, le seguenti finalità:

- *migliorare i livelli di apprendimento e, dunque, il successo formativo*
- *migliorare i risultati di istituto relativi alle competenze previste negli ambiti di italiano e matematica*
- *riesaminare e monitorare le didattiche in relazione ai risultati*
- *riesaminare e verificare il curriculum d'Istituto*

I progetti in esso vagliati – intercettando, dunque, le priorità strategiche focalizzate su alcuni aspetti ritenuti cruciali per il raggiungimento di traguardi di breve, medio, lungo periodo (un triennio) secondo un criterio di fattibilità – sono volti ad ottenere specifici miglioramenti sia nell'area degli esiti sia in quella dei processi.

Pertanto, le azioni complessive intorno alle quali si svilupperà, nell'arco del triennio, il P.d.M. sono le seguenti:

- 1) Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, specie quelle digitali e di lingua inglese (con il traguardo di programmare e realizzare percorsi utili sia all'uso consapevole delle ITC, sia allo sviluppo di una competenza plurilingue e pluriculturale)

**ordine di priorità:** 2

**Risultati primo anno:** incrementare del 10% la percentuale di alunni frequentanti i corsi di certificazione Trinity (grade 1, 2, 3 e 4)

**Risultati secondo anno:** incrementare del 15% la percentuale di alunni frequentanti i corsi di certificazione Trinity (grade 1, 2, 3 e 4)

**Risultati terzo anno:** incrementare del 20% la percentuale di alunni frequentanti i corsi di certificazione Trinity (grade 1, 2, 3 e 4)

- 2) Miglioramento:

- a) degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica (con il traguardo di migliorare il punteggio nelle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica e far diminuire il divario con i *benchmark* nazionali)

**ordine di priorità:** 1

**Risultati primo anno:** ridurre il divario con i *benchmark* nazionali di almeno un punto percentuale nelle classi quinte della scuola primaria e in quelle della secondaria di primo grado

**Risultati secondo anno:** ridurre il divario con i *benchmark* nazionali di almeno un punto percentuale nelle classi quinte della scuola primaria e in quelle della secondaria di primo grado

**Risultati terzo anno:** ridurre il divario con i *benchmark* nazionali di almeno due punti percentuali nelle classi quinte della scuola primaria e in quelle della secondaria di primo grado

- b) dei livelli generali di apprendimento degli studenti (con il traguardo di ridurre le percentuali di allievi collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali (e, di conseguenza, aumentare le percentuali nei livelli 3,4,5)

**ordine di priorità:** 1

**Risultati primo anno:** ridurre il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi dell'Istituto di almeno il 5%

**Risultati secondo anno:** ridurre il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi dell'Istituto di almeno il 10%

**Risultati terzo anno:** ridurre il numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi dell'Istituto di almeno il 15%

- c) dell'indice di variabilità dei risultati tra le classi

**ordine di priorità:** 1

**Risultati primo anno:** riduzione della variabilità di almeno 0,5 punti nei risultati INVALSI delle classi scuola primaria e secondaria di primo grado

**Risultati secondo anno:** riduzione della variabilità di almeno 1 punto nei risultati INVALSI delle classi scuola primaria e secondaria di primo grado

**Risultati terzo anno:** riduzione della variabilità di almeno 1,5 punti nei risultati INVALSI delle classi scuola primaria e secondaria di primo grado

- 3) Miglioramento della attività e degli esiti per l'inclusione degli alunni diversamente abili e/o con bisogni educativi speciali (con il traguardo di rispondere alle difficoltà di apprendimento attraverso strategie per la personalizzazione e l'individualizzazione, anche utilizzando metodologie che favoriscono una didattica inclusiva)  
*ordine di priorità: 2;*
- 4) Miglioramento e promozione di più attenti processi di orientamento con la conseguente definizione ed implementazione di un sistema di monitoraggio utile a valutare i risultati a distanza conseguiti dai nostri alunni nei successivi percorsi di studio  
*ordine di priorità: 2;*
- 5) Miglioramento dell'organigramma d'Istituto per promuovere una cultura organizzativa rispondente alle necessità dell'innovazione in atto, con il traguardo di curare e razionalizzare:
  - a) il monitoraggio costante delle azioni poste in essere dallo stesso P.d.M.  
*ordine priorità: 1;*
  - b) le prove strutturate per classi parallele con l'adozione di criteri comuni di valutazione -  
*ordine priorità: 2;*

### **INTEGRAZIONE TRA PIANO E POF**

*(Indicare gli elementi di coerenza tra il piano e le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel POF)*

Premesso che il PTOF della scuola viene elaborato sentiti i portatori di interesse per rilevarne bisogni e proposte, il Piano di Miglioramento prevede iniziative che serviranno a mantenere/incrementare i punti di forza e a migliorare gli aspetti di criticità.

A tale scopo nel PTOF 2019/2022 saranno previste attività didattiche, educative e laboratoriali rivolte agli allievi e attività formative rivolte ai docenti che rispecchiano le progettualità evidenziate nel P.d.M.

Per raggiungere ricadute positive (dirette e indirette) sull'intero sistema scuola ed un miglioramento degli esiti degli allievi sarà attivato un articolato piano di progetti inerenti azioni di:

- ✓ recupero e potenziamento in italiano, matematica e lingua inglese (TrinityGESE 2-3-4-5);
- ✓ sviluppo della competenza chiave "consapevolezza ed espressione culturale" attraverso la valorizzazione della creatività e delle emozioni con l'utilizzo in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica e la pratica strumentale, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive;
- ✓ sviluppo della competenza digitale - supportata da abilità di base nelle TIC - al fine di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione;
- ✓ promozione e consolidamento di competenze sociali e civiche per consentire la piena, attiva e democratica partecipazione alla vita civile.

Con lo stesso intento di incrementare la qualità del servizio erogato dal nostro Istituto Scolastico, per i docenti e il personale scolastico è prevista la partecipazione ad attività riguardanti iniziative di formazione e di collaborazione sui temi:

 **AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA (I e II livello)**  
 **LA VALUTAZIONE (D lgs 62/2017)**  
 **INCLUSIONE E BENESSERE**

Tale progettualità globale e complessiva rappresenta l'esito di una compiuta analisi del Rapporto di Autovalutazione, il quale, pertanto, è strumento di base e punto di partenza del presente Piano di Miglioramento.

Tutto ciò si concretizza, quindi, in un insieme di progettualità verticali (rispetto agli ordini scolastici infanzia, primaria e secondaria di I grado) tra loro integrate, coerenti e collegate, in modo tale che le attività di ogni singolo progetto abbiano una ricaduta a cascata su tutto il Piano, poiché disegnate in modo da concorrere con la stessa intensità all'esito finale, che è quello del miglioramento degli esiti degli allievi e dell'intera organizzazione, calibrando le forze in modo da incidere laddove vi è maggiore necessità.

### ELENCO PROGETTI

Elenco dei progetti in cui si compone il Piano secondo un ordine di priorità:

In considerazione di quanto esposto nella precedente sezione, il P.d.M. 2018/19 prevede la realizzazione dei progetti sotto elencati:

#### **Progetto 1.**

##### **GUARDA.. TI RACCONTO/IO RACCONTO, TU RACCONTI**

Consolidamento delle abilità di ascolto e parlato, lettura, scrittura, lessico e riflessione sulla lingua nonché utilizzo dei linguaggi multimediali. Saranno realizzate, le seguenti attività : Per la Scuola Primaria : Attività di scrittura creativa, realizzazione di un e-book parlato. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado : Attività di lettura e produzione di testi narrativi, realizzazione di un libro digitale con varie tipologie di racconto.

#### **Progetto 2.**

##### **NEL MONDO DI FLATLANDIA /MATE...REALMENTE**

Per colmare tali lacune, che afferiscono tutte alle quattro aree degli Esiti, sono state individuate delle priorità, tra le quali quella relativa ai risultati scolastici occupa un posto rilevante e su di essa va focalizzata la nostra piena attenzione. Saranno realizzate, le seguenti attività : Per la Scuola Primaria : Attività laboratoriali su nuclei tematici (linee ed angoli, triangoli ecc). Per la Scuola Secondaria di Primo Grado : Attività laboratoriali su nuclei tematici (numeri, spazio e figure ecc)

#### **Progetto 3.**

##### **LANGUAGE LIVE/ FOCUS ON ENGLISH**

Potenziamento delle abilità audio-orali secondo i descrittori del Quadro Comune Europeo di Riferimento (livello A1 e A2). Saranno realizzate, le seguenti attività :

Per la Scuola Primaria : Attività di comprensione e produzione orale, di ampliamento lessicale, scambi dialogici secondo il QCER livello A1.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado :Attività di comprensione e produzione orale, di ampliamento lessicale, scambi dialogici secondo il QCER livello A2. Tali iniziative verranno pubblicizzate dall'Istituto attraverso apposite comunicazioni sul sito web.

### QUICK WINS

*Indicare le eventuali azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano*

- Pubblicazione del RAV e del Piano di Miglioramento sul sito web dell'Istituto
- Pubblicazione sul sito web dell'istituto delle comunicazioni della dirigenza, delle circolari e delle attività svolte dalla scuola con segnalazione ai vari destinatari, riguardo a tutte le attività inerenti al Pdm e Ptof.
- Disseminazione di informazioni nelle riunioni dei Collegi dei docenti e del Consiglio di Istituto

- Discussioni e informazioni nei Dipartimenti disciplinari, nel Consiglio di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), nei Consigli di Interclasse (Scuola Primaria) e nei Consigli di Classe (Scuola Secondaria di I Grado)
- Lavori dipartimentali per la preparazione di prove per classi parallele su obiettivi essenziali post recupero per la successiva condivisione dei risultati all'interno dei Consigli di Interclasse (Scuola Primaria) e dei Consigli di Classe (Scuola Secondaria di I Grado).
- Corsi di formazione in attesa di autorizzazione e/o in preparazione per il personale docente come da Progetto

#### MONITORAGGIO PDM

I Progetti saranno coordinati dai responsabili, coadiuvati dai membri appartenenti ai vari gruppi di progetto.

Inoltre per ogni Progetto del Piano è previsto il coinvolgimento dei docenti titolari di Funzione Strumentale dell'Istituto. Le fasi di attuazione saranno monitorate secondo la tempistica indicata per ciascuna attività presente all'interno dei progetti e, in caso di necessità, saranno apportate azioni correttive finalizzate al superamento delle debolezze che potrebbero determinare il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.

Una volta ottenuti dai Referenti dei vari gruppi gli esiti del monitoraggio, questi verranno esaminati dalla Direzione e dallo Staff di Direzione che esaminerà e si riserverà di valutare e approvare le iniziative che si rendessero necessarie ai fini del miglioramento del piano.

Inoltre, verranno calendarizzati incontri periodici di tutti i componenti dei vari gruppi per mantenere -alta e costante - motivazione e coinvolgimento.

## SECONDA SEZIONE

### Azione 1

**Titolo dell'iniziativa di miglioramento:** **GUARDA.. TI RACCONTO/IO RACCONTO, TU RACCONTI**

<b>Periodo di realizzazione:</b>	<b>A.S.2018-2019</b>
<b>Responsabile dell'iniziativa:</b>	<b>Dirigente Scolastico</b>
<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	<b>Gennaio2019</b>
<b>Altri componenti:</b>	<b>Figure strumentali e Referenti di Dipartimento</b>

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Con questo progetto si intendono implementare le competenze base della lingua italiana

Il Progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde,terze,quarte e quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

I genitori sono coinvolti, nella prima fase, per condividere il progetto, tramite i rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe.

Nelle fasi successive le famiglie saranno coinvolte per sostenerli nel processo di responsabilizzazione nei confronti dei processi educativi posti in atto.

I docenti saranno coinvolti in percorsi di formazione anche nell'ambito della didattica per competenze.

Attività	Risultati attesi/Obiettivi		Indicatori	Target atteso
Titolo progetto	Output	Miglioramento degli apprendimenti	% risultati Invalsi italiano/ anno precedente	> anno precedente
			% risultati matematica/anno precedente	> anno precedente
	Outcome	Soddisfazione Partecipanti	% alunni soddisfatti/ alunni coinvolti	> 50 %
		Coinvolgimento personale docente	% docenti soddisfatti/ docenti coinvolti	> 50 %

- Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi
- Implementazione della metodologia didattica

Attività	Responsabile	Data prevista conclusione	Tempi													
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L			
Presentazione piano	Consigli di classe	Dicembre 2018														
Corsi in presenza	Docenti	30 Maggio 2019				X	X	X	X	X	X					
Monitoraggio	Docenti progetto	30 Giugno 2019					X		X							X
Verifica e valutazione	Docenti	10 Giugno 2019													X	
Incontri famiglie	Docenti e DS	10 Giugno 2019				X					X			X		

Indicare il budget del progetto :EURO 10.000 circa.

### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto avente durata annuale, ma respiro triennale, è diretto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto, coordinati da esperti e tutor interni e/o esterni. Saranno individuate con bando pubblico le figure di progetto (docente esperto e docente tutor) che cureranno tutte le azioni richieste dalla piattaforma.

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	MODALITÀ
Formazione docenti ( cfr. progetto 1)	Coordinatore del Piano	in presenza
Progettazione	docenti esperti	Piattaforma on line
Attività di docenza nelle classi	docente esperti	In presenza
Attività di verifica	docente esperti e tutor	In presenza
Attività di valutazione	Valutatore del Piano	Piattaforma on line

### Fase di CHECK -MONITORAGGIO E RISULTATI

I risultati attesi sono: miglioramento dei risultati delle prove INVALSI e delle prove comuni per classi parallele.

Il monitoraggio per gli studenti sarà effettuato in ingresso, in itinere e in fase finale attraverso prove formali ed informali.

Il monitoraggio degli apprendimenti è in capo al docente esperto, quello delle attività progettuali è in capo al valutatore del Piano e riguarda la valutazione del coinvolgimento personale degli allievi e delle figure di progetto mediante la somministrazione di questionari di customer satisfaction.



N° riunioni docenti: 2

Diffusione di schede di rilevazione per gli studenti (gradimento) e per gli insegnanti (valenza e criticità) da somministrare a fine progetto.

---

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

---

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare:

- questioni da risolvere
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano

Attraverso di esse si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.

Lo status di questi interventi dovrà essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.

## Azione 2

**Titolo dell'iniziativa di miglioramento: NEL MONDO DI FLATLANDIA/MATE..REALMENTE**

**Periodo di realizzazione: A.S.2018-2019**

**Responsabile dell'iniziativa: Dirigente Scolastico**

**Data prevista di attuazione definitiva: Gennaio 2019**

**Altri Componenti: Funzioni Strumentali e Referenti di Dipartimento**

---

DESCRIZIONE PROGETTO

Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

---

Con questo progetto si intendono implementare le competenze base di matematica

Il Progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde,terze, quarte e quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

I genitori sono coinvolti, nella prima fase, per condividere il progetto, tramite i rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe/interclasse.

Nelle fasi successive le famiglie saranno coinvolte per sostenerli nel processo di responsabilizzazione nei confronti dei processi educativi posti in atto.

I docenti saranno coinvolti in percorsi di formazione anche nell'ambito della didattica per competenze

Attività	Risultati attesi/Obiettivi	Indicatori	Target atteso	
Titolo progetto	Output	Miglioramento degli apprendimenti	% promossi con media più alta/ anno precedente	> anno precedente
		Contrasto alla dispersione scolastica	% alunni che si iscrivono alla classe successiva/anno precedente	> anno precedente
	Outcome	Soddisfazione Partecipanti	% alunni soddisfatti/ alunni coinvolti	>50 %
	Coinvolgimento personale docente	% docenti soddisfatti/ docenti coinvolti	>50 %	

- Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi
- Implementazione della metodologia didattica

Attività	Responsabile	Data prevista conclusione	Tempi											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	
Presentazione piano	Consigli di classe	Dicembre 2018												
Corsi in presenza	Docenti	30 Maggio 2019			X	X	X	X	X	X	X			
Monitoraggio	Docenti progetto	30 Giugno 2019					X		X				X	
Verifica e valutazione	Docenti	10 Giugno 2019										X		
Incontri famiglie	Docenti e DS	15 Giugno 2019				X				X		X		

Indicare il budget del progetto: EURO 10.000 circa

---

### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

---

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	MODALITÀ
Formazione docenti ( cfr. progetto 1)	Coordinatore del Piano	in presenza
Progettazione	Docenti esperti	Piattaforma on line
Attività di docenza nelle classi	Docenti esperti	In presenza
Attività di verifica	Docenti esperti e tutor	In presenza
Attività di valutazione	Valutatore del Piano	Piattaforma on line

Il progetto avente durata annuale, ma respiro triennale, è diretto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto, coordinati da esperti e tutor interni e/o esterni. Saranno individuate con bando pubblico le figure di progetto (docente esperto e docente tutor) che cureranno tutte le azioni richieste dalla piattaforma.

---

### Fase di CHECK -MONITORAGGIO E RISULTATI

---

I risultati attesi sono: miglioramento dei risultati delle prove INVALSI e delle prove comuni per classi parallele.

Il monitoraggio per gli studenti sarà effettuato in ingresso, in itinere e in fase finale attraverso prove formali ed informali.

Il monitoraggio degli apprendimenti è in capo al docente esperto, quello delle attività progettuali è in capo al valutatore del Piano e riguarda la valutazione del coinvolgimento personale degli allievi e delle figure di progetto mediante la somministrazione di questionari di customer satisfaction.

N° riunioni docenti: 2

Diffusione di schede di rilevazione per gli studenti (gradimento) e per gli insegnanti (valenza e criticità) da somministrare a fine progetto.

---

### Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

---

Le riunioni di aggiornamento, se necessarie, potrebbero considerare:

- questioni da risolvere
- revisioni dell'approccio descritto e ragioni che le determinano

Attraverso di esse si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.

Lo status di questi interventi dovrà essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.

### Azione 3

Titolo dell'iniziativa di miglioramento:	LANGUAGE LIVE/FOCUS ON ENGLISH
Periodo di realizzazione:	A.S.2018-2019
Responsabile dell'iniziativa:	Dirigente Scolastico
Data prevista di attuazione definitiva:	Gennaio 2019
Altri Componenti:	Funzioni Strumentali e Referenti di Dipartimento

Con questo progetto si intendono implementare le competenze base di LINGUA STRANIERA (L. INGLESE)

Il Progetto è rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

I genitori sono coinvolti, nella prima fase, per condividere il progetto, tramite i rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe/interclasse.

Nelle fasi successive le famiglie saranno coinvolte per sostenerli nel processo di responsabilizzazione nei confronti dei processi educativi posti in atto.

I docenti saranno coinvolti in percorsi di formazione anche nell'ambito della didattica per competenze

Attività	Risultati attesi/Obiettivi		Indicatori	Target atteso
Titolo progetto	Output	Miglioramento degli apprendimenti	% risultati Invalsi italiano/ anno precedente	> anno precedente
			% risultati matematica/anno precedente	> anno precedente
	Outcome	Soddisfazione Partecipanti	% alunni soddisfatti/ alunni coinvolti	> 50 %
		Coinvolgimento personale docente	% docenti soddisfatti/ docenti coinvolti	> 50 %

- Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi
- Implementazione della metodologia didattica

Attività	Responsabile	Data prevista conclusione	Tempi											
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	
Presentazione piano	Consigli di classe	Dicembre 2018												
Corsi in presenza	Docenti	30 Maggio 2019				X	X	X	X	X	X			
Monitoraggio	Docenti progetto	30 Giugno 2019					X		X				X	
Verifica e valutazione	Docenti	10 Giugno 2019											X	
Incontri famiglie	Docenti e DS	10 Giugno 2019				X				X		X		

Indicare il budget del progetto :EURO 23.000 circa.

#### Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto avente durata annuale, ma respiro triennale, è diretto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto, coordinati da esperti e tutor interni e/o esterni. Saranno individuate con bando pubblico le figure di progetto (docente esperto e docente tutor) che cureranno tutte le azioni richieste dalla piattaforma.



Importante per la realizzazione dell'obiettivo programmato è ragionare per competenze al fine di superare la struttura del programma quale forma lineare di contenuti disciplinari che, spesso, esulano dalla realtà dell'allievo e dall'abitudine al problem solving con il quale si confronterà nel corso della vita. Con tale approccio per competenze lo studente dovrà sentirsi protagonista dei processi di apprendimento perché solo con il "riferimento al sé" viene rafforzata la motivazione e migliorata la creatività personale.

Un importante tassello per lo sviluppo delle competenze è la partecipazione dei ragazzi ai progetti di Istituto miranti allo sviluppo di competenze di comunicazione, consapevolezza ed espressione culturale

Il Piano oltre ad essere condiviso col Collegio Docenti e presentato anche al Consiglio d'Istituto prevede il coinvolgimento anche della componente dei genitori tramite i loro rappresentanti di Classe e d'Istituto.

### **CONDIVISIONE DEL PIANO**

<b>Quando</b>	<b>Cosa</b>	<b>A chi</b>	<b>Come</b>
<b>ALLA FINE DELLA MESSA A PUNTO DEL PIANO</b>	<b>Contenuto del PDM e modalità di attuazione. Motivazioni che hanno portato alla scelta delle priorità di intervento. Integrazione del Piano con Rav e Ptof  I cambiamenti e i miglioramenti</b>	<b>Personale  Studenti/famiglie  Stakeholders esterni</b>	<b>Comunicazioni internet, mail indirizzate ai responsabili di settore e/o di Gruppi disciplinari, coordinatori, sito web  Sito web tramite portale All'interno del registro elettronico</b>
<b>NELL'AMBITO DEL MONITORAGGIO</b>	<b>Avanzamento del PdM  Documenti di sintesi</b>	<b>Personale Studenti Famiglie Stakeholders esterni</b>	<b>Comunicazioni internet, sito web  Sito web tramite portale All'interno del registro elettronico</b>
<b>A CONCLUSIONE DEI PROGETTI</b>	<b>Risultati finali dei progetti e impatto del miglioramento sulle performance chiave dell'organizzazione.  Eventuali cambiamenti organizzativi e/o operativi e ricadute (benefici) sugli stakeholders interni ed esterni</b>	<b>Personale Studenti Famiglie Stakeholders esterni</b>	<b>Comunicazioni internet, sito web  Sito web tramite portale all'interno del registro elettronico,</b>

**Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Vitalba Casadio**